



III DOMENICA DI QUARESIMA: LA CONVERSIONE

BREVE RIFLESSIONE PERSONALE

Vorrei iniziare da un'espressione di san Paolo che ci viene proposta nella seconda Lettura di questa domenica (Lc.13,1-9): **“...chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere”.**

Bellissima, molto chiara che dovrebbe mandare molto in crisi, specialmente noi, che ci professiamo credenti praticanti.

Spesso corriamo il rischio anche dal punto di vista della fede di sentirsi a posto, rispettiamo le regole di precetto, quindi siamo avvantaggiati rispetto a tutti gli altri.

Proprio per questo dobbiamo fare attenzione a non cadere!

Anche Gesù è molto chiaro nel Vangelo, dice **“ ...se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo”.**

Parole dure, ma che ci devono aiutare ad aprire gli occhi!

Il Signore ha pazienza, attende a braccia aperte la nostra conversione, che deve essere un percorso continuo, che ci permette di avvicinarci sempre di più a Lui.

Noi però abbiamo il compito di metterci d'impegno, senza sprecare tempo, per fare in modo che quando il Padrone tornerà, possa trovare in noi un albero ricco di frutti.